

**AGRICOLTURA** Parla il presidente del Consorzio di tutela Laureti

## L'ANNATA NERA DELL'OLIVICOLTURA OPPORTUNITA' DI RINNOVAMENTO

### ► PERUGIA

“Trasformare l'anno più difficile e nero per l'olivicoltura in una opportunità di rinnovamento, in qualcosa di utile per il futuro, a partire da strategie e misure regionali nuove”. E' quanto sostiene il presidente del Consorzio di tutela dell'olio Dop Umbria, Leonardo Laureti che evidenzia un forte calo anche per il dop. “Approfittiamo di questa annata - afferma Laureti - per individuare una strategia per il settore olivicolo che sia in grado di assicurare maggiori attenzioni e cure. In particolare, chiediamo alle istituzioni regionali di intervenire già dall'inizio del prossimo anno attraverso l'attivazione di misure del nuovo Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 con un approccio di filiera. Inoltre, per essere sempre più competitivi in un mercato globale è importante ripartire dalla produzione, attraverso l'ammodernamento non solo degli impianti (dove è possibile), ma anche dei frantoi. L'implementazione della riforma della Pac, l'evoluzione dei pagamenti diretti, la strutturazione dei pagamenti accoppiati (purtroppo non ancora del tutto definita) e le opportunità dell'Ocm unica,

sono temi cruciali per l'evoluzione dell'olivicoltura”. Per il presidente, il 2014 è stato indubbiamente un anno “eccezionale” per il settore che ha generato situazioni critiche un po' ovunque. Tuttavia, “alcuni produttori sono stati particolarmente vigili nei confronti dei propri oliveti e, attraverso il ricorso ad attente pratiche agronomiche, sono riusciti a contenere il danno e in alcuni casi a eliminarlo del tutto. La maggior parte, purtroppo, ha subito un ingente calo di produzione, anche prossima allo zero”. Ripercussioni negative anche sull'olio DOP certificato che “sarà molto meno rispetto all'anno precedente. Proprio in questa stagione molto incerta, il sistema di certificazione, che prevede un'analisi chimica e organolettica effettuata dai panel professionisti, costituisce una ulteriore garanzia per il consumatore. Siamo certi, infatti, che anche quest'anno tutti gli organi di controllo effettueranno le dovute verifiche con la massima accuratezza e professionalità per tutelare il marchio “Dop Umbria”, simbolo di identità e di eccellenza delle regione Umbria”.

◀  
**Gaia Nicchi**